

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

ART. 1 - FONDAMENTI

Il presente regolamento si fonda:

sul D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 come integrato e modificato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e dalla nota MIUR n. 3602 del 31/07/2008 **“Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”**;

sul D.M. n.16 del 15 febbraio 2007 **“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”**;

sul D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 **“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”**;

sulle indicazioni presenti nel **Regolamento di Istituto**;

sul **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

ART.2 - FINALITÀ

L'Istituto IIS "G. Marconi" è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, volta alla crescita delle studentesse e degli studenti, allo sviluppo della loro personalità, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza del proprio agire, nonché alla valorizzazione del senso di responsabilità personale e delle loro autonomia individuale.

Il presente regolamento:

- tiene conto della finalità educativa del recupero dello studente attraverso attività di crescita sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- considera, nell'erogazione del provvedimento, la gravità dell'infrazione, l'entità del danno provocato e la recidività;
- stabilisce le sanzioni correlate e commisurate all'entità dell'infrazione;
- è disponibile sul sito web dell'Istituto. Durante i primi giorni di ogni anno scolastico saranno previsti momenti dedicati alla lettura e alla spiegazione del presente Regolamento agli alunni nuovi iscritti.

ART.3 – SANZIONI DISCIPLINARI

**1) INOSSERVANZA DEI DOVERI DI IMPEGNO RESPONSABILE
E REGOLARE FREQUENZA SCOLASTICA**

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare	Ritardi nell'orario di ingresso in assenza di autorizzazione annuale per casi particolari (orari mezzi)	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione dopo tre ritardi nello stesso mese e comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente scolastico
	Assenze ripetute e non motivate e non giustificate Assenze di massa	(A) annotation nel registro (B) ammonizione dopo tre assenze e comunicazione alla famiglia	Dirigente scolastico
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione/attività	(A) annotazione nel registro, se necessario il docente può disporre l'allontanamento temporaneo dalla classe con annotazione della motivazione sul registro di classe e affidamento dello studente a persona adulta.	Docente
	Uscita dall'aula e dalla scuola senza permesso	(C) allontanamento fino a 14gg	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	Uscita dall'aula senza permesso	(A) annotazione nel registro	Docente
	Ritardo nel rientrare in aula dopo la ricreazione	(A) annotazione nel registro	Docente
	Schiamazzi nei corridoi	(A) annotazione nel registro	Docente
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	(A) annotazione nel registro	Docente
	Rifiuto a collaborare	(A) annotazione nel registro	Docente
	Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	(A) annotazione nel registro	Docente

Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	- Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc.	(A) annotazione nel registro	Docente
	- Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	(B) ammonizione / sospensione con comunicazione alla famiglia e revoca del libretto – giustificazione diretta del genitore	Dirigente Scolastico
Assolvimento degli impegni di studio domestico	Negligenza abituale	(A) annotazione nel registro	Docente Coordinatore classe

2) VIOLAZIONE DEL DOVERE DI RISPETTO DELLA PERSONA

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14 gg	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Docente Dirigente Scolastico
	Minacce e/o Aggressione verbale	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14 g	Docente Dirigente Scolastico
	Aggressione fisica	(B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14 gg (D) allontanamento da 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
	Mancato rispetto delle proprietà altrui	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14 gg. (D) allontanamento da 15 gg. Risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
	Diffusione di materiali inneggianti alla discriminazione culturale, etnica, sessista, religiosa e/o al razzismo	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14 gg	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

Comportamento corretto e collaborativo	Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione	Docente Dirigente scolastico
	Atteggiamento omertoso	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione	Docente Dirigente scolastico

**3) VIOLAZIONE DEL RISPETTO DELLE REGOLE DI CIVILE COMPORTAMENTO
E INOSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA**

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza occasionale dei regolamenti	(A) annotazione nel registro	Docente
	Inosservanza delle norme di sicurezza	(B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14gg.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	Fatti che turbino gravemente l'andamento scolastico e che possano configurarsi come tipologia di reato	(C) allontanamento fino a 14gg	Dirigente Scolastico
	Reiterazione dolosa dei comportamenti di cui sopra	(D) allontanamento da 15 gg	Consiglio d'Istituto
	Reiterazione di atti di violenza grave o tali da ingenerare allarme sociale e/o per la comunità scolastica	(D) allontanamento dalla comunità scolastica e (in base alla gravità) esclusione dallo scrutinio/Esame di stato	Consiglio d'Istituto

4) VIOLAZIONE DEL RISPETTO DEGLI AMBIENTI, DEI SUSSIDI, DELLE ATTREZZATURE E DEI BENI COMUNI

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione (C) allontanamento fino a 14 gg. (D) allontanamento da 15 giorni e Risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
	Imbrattamento dei muri e/o suppellettili	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione e Risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico
	Manipolazione del Registro Elettronico Inserimento di software non licenziato sui PC della scuola	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione (E) allontanamento fino a 14 gg. (F) allontanamento da 15 giorni e Risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Disimpegno nella cura degli ambienti	(A) annotazione nel registro (B) ammonizione	Docente Dirigente Scolastico
Non usare telefonini cellulari, palmari, videofonini e mp3 durante le ore di lezione	Utilizzo non pertinente in classe di telefonini cellulari, palmari, videofonini e mp3	(C) annotazione nel registro (D) ammonizione In caso di reiterazione è previsto il sequestro dell'apparecchio. (senza dispositivi di memoria). L'apparecchio sequestrato verrà restituito direttamente ai genitori che si presenteranno a scuola per la formale consegna	Docente Dirigente Scolastico
	Abbandono di rifiuti nei locali della scuola	(A)annotazione nel registro (B)ammonizione Ripristino	
Rispetto delle regole riguardanti il DIVIETO DI FUMO	In osservanza del divieto (D.M. 12/09/2013 N°104)	Vedi Art.8 Comma b) pag.8 del Regolamento di Istituto	Dirigente Scolastico Docente Incaricato al rilievo dell'effrazione

Art. 4 - CRITERI REGOLATIVI

Le sanzioni

- sono sempre temporanee;
- tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni;

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto opportuni richiami verbali.

In caso di mancanze ripetute, verrà applicata la sanzione di grado superiore, secondo l'ordine seguente:

- A) **ANNOTAZIONE** da parte dei Docenti sul registro di classe
- B) **AMMONIZIONE** da parte del Dirigente Scolastico annotata sul registro di classe
- C) **PROVVEDIMENTI** adottati dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe
- D) **PROVVEDIMENTI** adottati dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio d'Istituto
- E) **ESCLUSIONE** dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi su delibera del Consiglio d'Istituto.

Art. 5 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

La sanzione di tipo A viene disposta dai docenti con annotazione sul registro di classe. Nel caso le annotazioni siano superiori a tre per ciascun periodo saranno comunicate alle famiglie a cura della Segreteria Didattica su richiesta del docente Coordinatore di Classe.

Degli episodi più gravi dovrà essere informato il Dirigente Scolastico, che provvederà all'ammonizione scritta sul registro di classe. Se il docente lo ritiene utile, può chiedere la convocazione della famiglia.

In particolari situazioni di conflitto il docente può disporre l'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla classe affidandone la custodia a persona maggiorenne.

La sanzione di tipo B viene irrogata dal Dirigente Scolastico per episodi di una certa gravità di cui sia venuto a conoscenza o nel reiterarsi di sanzioni del tipo A. Della sanzione viene informata la famiglia tramite lettera ufficiale, con la quale può essere disposta contestualmente la convocazione dei genitori.

La sanzione di tipo C viene disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe convocato, anche in seduta straordinaria.

La sanzione di tipo D viene disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Istituto.

Per le sanzioni di tipo C o D va valutata da parte dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, la possibilità di convertire la sanzione di "allontanamento" in attività in favore della comunità scolastica che si ritenga possano avere un maggiore e più efficace impatto educativo.

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per preparare il rientro dell'alunno a

scuola. L'allontanamento dalla comunità scolastica, per gravi e reiterate infrazioni, se deliberato dal

Consiglio di Classe, non può essere superiore ai 14 giorni.

Nel caso in cui siano stati commessi gravi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità della situazione e al permanere della condizione di pericolo.

La sanzione di tipo E, che comporta l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, viene comminata nei casi più gravi di quelli indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni.

Le sanzioni disciplinari di cui ai punti B, C, D ed E possono essere irrogate soltanto previa verifica della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare di tipo C o D o E, la decisione/deliberazione verrà assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le **giustificazioni dell'alunno** nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.

Le giustificazioni potranno essere presentate anche per iscritto.

In caso di sanzione che preveda l'allontanamento dalla scuola l'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli.

Il provvedimento di allontanamento adottato verrà comunicato integralmente, con notifica ufficiale, alla famiglia dell'alunno.

Art. 6 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari di tipo **C, D ed E** è ammesso ricorso, da parte dei genitori o dello studente maggiorenne, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'organo di garanzia, interno alla scuola, istituito e disciplinato dal successivo articolo.

Art. 7 ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di garanzia interno alla scuola con i seguenti compiti:

- decide in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari;
- decide in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa l'applicazione del Regolamento di disciplina.

Esso viene designato dal Consiglio d'Istituto ogni tre anni. È costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente, da un non docente, da un genitore e da uno studente.

Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

Per l'eventuale sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa, il Consiglio d'Istituto procederà a designare un nuovo componente appartenente alla stessa categoria del membro uscente. Avverso la decisione dell'organo di Garanzia interno gli interessati possono presentare reclamo all'Organo di Garanzia Regionale entro il termine di 15 giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione su menzionata. (nota MIUR n. 3602 del 31/07/2008).

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali rettifiche al regolamento possono essere proposte da un qualsiasi membro del Consiglio di Istituto (genitori, docenti, ATA) che ne faccia motivata richiesta, anche su eventuali indicazioni provenienti dalle varie componenti, per la necessaria delibera di modifica del Consiglio stesso.